



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA  
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**

**c.so Alfieri 375 14100 ASTI**  
**tel. 0141 590003 – 0141 354835 fax 0141 592439**  
**www. israt.it e-mail: info@israt.it**  
**c.f.: 92008450055**

SCUOLA	CLASSE	A.S.	TITOLO	NOTE
	E. Bielli, S. Cerruti, M. Napolitano, S. Tagliati, A. Turco		NELLO STUDIO DELLA RESISTENZA UNO SPAZIO PARTICOLARE OCCUPANO I DIARI: SCRITTI DURANTE I MESI DELLA LOTTA PARTIGIANA, MOLTI VENNERO PUBBLICATI SUBITO DOPO LA LIBERAZIONE, ALTRI HANNO VISTO LA LUCE SOLO ANNI DOPO LA SCOMPARSA DEI LORO AUTORI. PIU' O FORSE MEGLIO DI ALTRE, IL DIARIO COSTITUISCE UNA FONTE IMPORTANTE PER ENTRARE NEL MERITO DEI PROBLEMI DELLA QUOTIDIANITA' DELLE BANDE E CONSENTE, SE LETTO CON GLI STRUMENTI ADEGUATI, DI AFFRONTARE IN PRESA DIRETTA LE QUESTIONI ESSENZIALI DELLA STORIA RESISTENZIALE. INDIVIDUATE UNO DI QUESTI DIARI (EDITO O INEDITO) E IMMAGINATE DI COMMENTARLO COME SE FOSSE UN PICCOLO "CLASSICO". CON L'AIUTO DI SUPPORTI BIBLIOGRAFICI CHE LO INSERISCANO NEL CONTESTO STORICO-GEOGRAFICO DI PROVENIENZA, CERCATE DI METTERE IN EVIDENZA, ADOPERANDO GLI STRUMENTI CHE RITENETE PIU' OPPORTUNI, I PROBLEMI DELLA VITA QUOTIDIANA, LE	Il lavoro analizza il libro di P. Chiodi <i>Banditi</i> ed alcune testimonianze di partigiani dell'Albese.

			RAGIONI DELLA "SCELTA" PARTIGIANA, LE MOTIVAZIONI ETICO-POLITICHE CHE HANNO SPINTO L'AUTORE ALL'AZIONE (E ALLA SCRITTURA), IL RAPPORTO CON LA POPOLAZIONE CONTADINA, IL RUOLO DELLE DONNE, I MODELLI STORICO-RELIGIOSI DEL PASSATO CUI ISPIRARSI E LE ASPETTATIVE PER LA SOCIETA' FUTURA.	
Liceo Scientifico "G. Galilei" Nizza M.to (At)	4° C		Idem c.s.	Dopo una lunga introduzione sugli aspetti della Resistenza in Italia e in Piemonte, la ricerca esamina il diario di D. Lajolo, <i>A conquistare la rossa primavera</i> e riporta una lunga intervista del partigiano astigiano Dionigi Massimelli <i>Nestore</i> .
Istituto Addestramento Lavoratori - Asti	2° A ins. G. Martinengo		CLN: DALLA RESISTENZA AI COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE	Si tratta di una ricerca sulla struttura, organizzazione e ruolo dei vari Comitati di Liberazione Nazionale. L'ultima parte del lavoro è dedicata alla Resistenza nell'Astigiano.
Istituto Addestramento Lavoratori - Asti	2° ins. L. Vigna e M. Ferro		OLTRE IL PONTE: LA SCELTA PARTIGIANA E LA VITA DI BANDA	La ricerca, attraverso interviste dirette a partigiani astigiani, intende ricostruire il momento della <i>scelta</i> (dopo l'8 settembre '43) e la vita quotidiana di banda. Accompagna il testo un filmato.
Liceo Scientifico "F. Vercelli"	5° C		UNA VITA DI LOTTA: RICORDANDO	La ricerca utilizza, per

			PORTACOMARO	ricostruire la quotidianità della guerra in un piccolo paese dell'Astigiano, un inedito diario giornaliero del parroco di allora. Interessante lavoro di ricostruzione e di problematizzazione e del movimento partigiano astigiano.
Scuola Media - Mombaruzzo (At)	3°		PIETA' L'E' MORTA – STORIA DELLA RESISTENZA NELLA NOSTRA ZONA	Attraverso l'analisi di fonti documentarie diverse i ragazzi ricostruiscono episodi legati alla Resistenza nella loro zona, (Mombaruzzo, Bruno e Bergamasco).
Istituto Addestramento Lavoratori - Asti	1° C ins. P.L. Argenta		RESISTENZA NELL'ASTIGIANO E VALORI DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE	Ricostruzione, attraverso interviste dirette, del movimento partigiano nella provincia di Asti.
Liceo linguistico "U. Foscolo" Asti	5° ins. M.P. Oreglia Eccetto		<i>...AD ESSI E SOLAMENTE AD ESSI LA PATRIA DOVRA' LA SUA RINASCITA MORALE, SPIRITUALE E MATERIALE. POTRANNO SPARIRE, ORA CHE LA LORO OPERA E' COMPIUTA: MA NON SARANNO MAI DIMENTICATI. DI LORO, DELLE LORO GESTA SI PARLERA' ANCORA, E MOLTO.</i>	La ricerca riguarda la ricostruzione del movimento partigiano nella zona di Villadeati (AI).
Scuola Elementare "A. Frank" Asti	5° ins. R. De Alexandris	1976/'77	VIVA LA LIBERTA'	E' un testo teatrale sviluppato da un'idea di Tonino Catalano e la trama si svolge tra la vita pacifica e l'occupazione da parte dei "fulmini" di un paese immaginario (guerra e pace, fascismo e resistenza).
Scuola Elementare	5°	1977/'78	ER TEMP DLA PAU	E' una raccolta di

Roccaverano (At)				testimonianze fatte direttamente ai bambini sui rapporti difficili e contraddittori tra popolazione civile, fascisti e partigiani.
Scuola Media "G. Pascoli" – Torino	3° A ins. P. Leocata e P. Traversa	1984/'85	PRIMO BRACCIO: LE CARCERI GIUDIZIARIE NELLA RESISTENZA E NELLA LIBERAZIONE DI TORINO	Interessante ricostruzione, attraverso interviste dirette, della vita degli antifascisti reclusi nelle carceri di Torino.
Scuola Media "C. Zandrino" – Mombercelli (At)	3° B	1986/'87	IL MONDO CONTADINO E LA RESISTENZA	Attraverso interviste diretta a partigiani, soldati semplici, ex deportati, i ragazzi hanno tentato di ricostruire la scelta della Resistenza ed il rapporto dei partigiani con la società civile.
Scuola Elementare - Rocchetta Tanaro (At)	4° - 5°	1986/'87	RICORDANDO LA RESISTENZA	Temi individuali sulla Resistenza a Rocchetta Tanaro (At).
Liceo Classico "V. Alfieri" Asti	1° A	1986/'87	LE SCELTE E LE MOTIVAZIONI DEI NOSTRI CONTADINI DURANTE IL PERIODO DELLA RESISTENZA E IL RUOLO AMBIGUO DEL "CAPITANO DAVIDE" PER IL RECLUTAMENTO DEI RICHIAMATI ALLA LEVA NELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA	Attraverso quattro interviste dirette a partigiani astigiani (Piero Balbo "Poli", "Primo" Rocca, Primo Maioglio, Pierino Testore) viene ricostruito il movimento partigiano astigiano.
Scuole Elementari di Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone (At)	5°	1986/'87	LA RESISTENZA ASTIGIANA	Temi liberi individuali sulla vicenda di Remo Dovano, antifascista e partigiano astigiano.
Istituto Addestramento Lavoratori	Ins. M. Ferro	1987/'88	LA ZONA LIBERA DELL'ALTO MONFERRATO: STORIA DI UN'UTOPIA	La ricerca accompagna un filmato che raccoglie testimonianze di partigiani astigiani.
Scuola media	3°	1988/'89	INTRODUZIONE AL	Breve ricerca

	ins. M. Balbo		LAVORO DELLA RESISTENZA	sulla Resistenza, con una particolare attenzione rivolta alla partecipazione delle donne.
Scuola media	3° ins. M. Balbo	1988/'89	RICERCA SULLA SITUAZIONE DELL'ASTIGIANO DURANTE LA RESISTENZA	Breve ricerca sulla Resistenza ad Asti
Istituto Addestramento Lavoratori – Asti	1° A ins. A. Arecco e G. Ruffa	1989/'90	QUEL LUME NELLA NOTTE: RESISTENZA ED EMIGRAZIONE NELLA GERMANIA DEL 1933/'45	Si tratta di una approfondita ricerca sulla resistenza in Germania. Partendo dalla ricostruzione del contesto storico del nazismo il lavoro esamina gli aspetti più interessanti dell'antinazismo, dall'opposizione nella vita quotidiana alle brevi ma intense esperienze di resistenza da parte di intellettuali, politici, uomini di Chiesa, militari.
Scuola Elementare - S. Marzanotto (At)	5°	1989/'90	MARGHERITA, PARTIGIANA ARMATA DI SPILLI	E' la storia-intervista, illustrata dai disegni dei bambini, di una staffetta partigiana.
Istituto Tecnico Commerciale "G.A. Giobert" - Asti	5° D	1990/'91	GLI STORICI HANNO STUDIATO LA RESISTENZA E IL MOVIMENTO PARTIGIANO SOTTO L'ASPETTO POLITICO, MILITARE ED IDEOLOGICO. PERO', AD UN ESAME PIU' ATTENTO, SCOPRIAMO CHE A DARE VITA A QUELLA GRANDE STAGIONE DI RINNOVAMENTO, FURONO SOPRATUTTO GIOVANI E GIOVANISSIMI CHE ERANO STATI EDUCATI ED ERANO VISSUTI	La ricerca cerca di problematizzare il tema della "scelta" ed il ruolo dei "giovani" all'interno del movimento partigiano.

			SOTTO UN REGIME AUTORITARIO ED ILLIBERALE, VIOLENTO. ATTRAVERSO LA LETTERATURA, LA MEMORIALISTICA, I GIORNALI PARTIGIANI, PROVATE AD INDIVIDUARE LE ASPETTATIVE E LE REAZIONI, LE LINEE DI CONDOTTA E I PROBLEMI CREATI NEI GIOVANI COMBATTENTI, DALLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA LOTTA PARTIGIANA E DAL LORO SUCCESSIVO RITORNO ALLA VITA CIVILE.	
Istituto Tecnico Commerciale "G.A. Giobert" - Asti	5° D	1990/'91	Idem c.s.	Lavoro di ricostruzione e di analisi di vari aspetti della Resistenza attraverso la lettura di brani letterari e di documenti editi (lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana, canti partigiani, testimonianze).
Istituto Addestramento Lavoratori - Asti	Ins. M. Ferro e P. Bagnasco	1990/'91	RINO E GLI ALTRI: CRONACHE E PERSONAGGI DELLA LOTTA PARTIGIANA	Il lavoro, attraverso fonti documentarie tipologicamente diverse, ricostruisce la battaglia di Cisterna (At) del marzo '45.
Liceo Scientifico "F. Vercelli" Asti	4° C ins. E. Angelino	1992/'93	UNA DELLE CAUSE DELL'ADESIONE ALLA RESISTENZA NON SOLO DI COMBATTENTI, MA ANCHE DELLA SOCIETA' CIVILE, FU LA VOLONTA' DI PORRE FINE ALL'OFFESA, ALLA DISTRUZIONE DELLE COMUNITA' COLPITE, OLTRE CHE NEI BENI, NELLE PERSONE E	Analisi del contesto storico in cui è nato il movimento partigiano e, attraverso testimonianze dirette, ricostruzione della Resistenza in provincia di Asti, con una particolare

			<p>SOPRATTUTTO NEI GIOVANI, DISPERSI IN RUSSIA, DEPORTATI IN GERMANIA, PRIGIONIERI IN TANTE PARTI DEL MONDO. L'IRROMPERE DELLE TRAGEDIE DELLA GUERRA NELL'ESISTENZA E NELLA VITA CONCRETA DELLA GENTE LA CONSTRINSE PERCIO' A PRENDERE POSIZIONE, NON SENZA DOLOROSE FRATTURE, DI FRONTE ALLO SCONTRO MONDIALE TRA FASCISMO E ANTIFASCISMO. ESAMINATE QUESTE CONDIZIONI ALLA LUCE DELLA STORIA DELLA COMUNITA' IN CUI VIVETE RICORRENDO A FONTI D'ARCHIVIO DISPONIBILI NELLA VOSTRA CITTA', AI GIORNALI DELL'EPOCA, A MEMORIE E TESTIMONIANZE SCRITTE E ORALI E ALLA LETTERATURA STORIOGRAFICA DISPONIBILE.</p>	<p>attenzione alla zona intorno a Cocconato (At).</p>
Istituto Addestramento Lavoratori - Asti	Ins. P.L. Argenta	1993/'94	1943: I SENTIERI SULLE COLLINE...	<p>La ricerca ricostruisce la storia d'Italia e locale dal 1943 all'aprile del 1945. L'ultima parte è dedicata ad un questionario sul significato di "democrazia" per i giovani d'oggi.</p>
Istituto Tecnico Industriale "G. Vallauri" – Fossano (Cn)	5° A e 5° E	1994/'95	ATTIMI DI LIBERTA' (il Cd Rom si trova in Archivio, Fondo <i>Didattica elaborati – Deportazione</i> )	<p>Interessante ed originale ricostruzione filmica su cd rom della Resistenza nell'Albese.</p>
Liceo Scientifico "F. Vercelli" Asti	4° F ins. G. Marino	1995/'96	LA MEMORIA DELLE VICENDE STORICHE CHE PIU' HANNO INCISO NELLA VITA DI UNA COMUNITA' LASCIA LE SUE TRACCE NEL	<p>Interessante analisi della monumentalistica celebrativa riguardante la resistenza astigiana. Ogni</p>

			<p>TERRITORIO, ED IN PARTICOLARE NEI CENTRI ABITATI, SEGNADOLO CON LA TOPONOMASTICA, L'ARREDO URBANO E CON I "LUOGHI DI MEMORIA" DI VARIO TIPO (CIPPI, LAPIDI, SACRARI, MONUMENTI, MUSEI, PARCHI). QUESTI SEGNI NON SONO MAI CASUALI: LE LORO PRESENZE (NON MENO DELLE ASSENZE) RIFLETTONO SCELTE COLLETTIVE E SITUAZIONI POLITICHE; COSI' COME LE FORME DEI SIMBOLI PRESCELTI RISPECCHIANO IL GUSTO E LA CULTURA DEL PERIODO IN CUI SONO STATI CREATI. OSSERVATE I SEGNI DELLA MEMORIA CIVICA DELLA RESISTENZA NELLE ZONE IN CUI RISIEDETE, CERCANDO DI DEFINIRNE LA TIPOLOGIA, DI RICOSTRUIRE LE VICENDE STORICO/POLITICHE A CUI ESSI RINVIANO E DI INDIVIDUARNE LE CIRCOSTANZE IN CUI SI DECISE DI TRASMETTERNE LA MEMORIA.</p>	<p>lapide, monumento, ecc. è accompagnato da una dettagliata scheda tecnica descrittiva. Una scheda simile accompagna anche il censimento delle vie e piazze dedicate a partigiani astigiani.</p>
Scuola Media "Martiri della Libertà" - Asti	3° A – 3° C	1996/'97	ELABORATI SULLA RESISTENZA	Si tratta di molti lavori (poesie, temi, ricerche, riflessioni individuali, racconti, ecc.) che esaminano un o più aspetti della Resistenza nell'Astigiano.
Scuola Media "Martiri della Libertà" - Asti	3° B ins. A. Bosticco e L. Ferraris	1996/'97	ASPETTI DELLA RESISTENZA NELL'ASTIGIANO	Interessante ricostruzione dell'8 settembre 1943 e del tema della scelta attraverso testimonianze dirette di partigiani



				astigiani. Particolare attenzione è stata dedicata all'antifascismo nelle fabbriche della città.
Istituto Tecnico Commerciale "G.A. Giobert" - Asti	3° D	1997/'98	<p>SIA IL PROCESSO PRIEBKE, RELATIVO AL MASSACRO DELLE FOSSE ARDEATINE, SIA GLI STUDI CONDOTTI DI RECENTE SULLE STRAGI COMPIUTE DAI NAZIFASCISTI NELL'ITALIA OCCUPATA (1943-1945), HANNO RIACCESO VECCHIE POLEMICHE SULLE RESPONSABILITA' DELLE STRAGI CIVILI CHE ALCUNI FANNO RISALIRE AD AZIONI DI GUERRIGLIA PARTIGIANA, VISTA COME CAUSA DELLE RAPPRESAGLIE (PER ES. L'ATTENTATO GAP IN VIA RASELLA A ROMA). LA STORIOGRAFIA HA DIMOSTRATO CHE LE VIOLENZE DI VARIO TIPO SULLE POPOLAZIONI CIVILI EBBERO UN CARATTERE NON SOLO DI RITORSIONE, MA DI INTIMIDAZIONE PREVENTIVA, E RISPONDEVANO A PRECISE DIRETTIVE TEDESCHE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO IN TUTTA L'EUROPA OCCUPATA. MOLTI CASI DI AZIONI SANGUINOSE SULLA POPOLAZIONE CIVILE SI POSSONO DOCUMENTARE ANCHE IN PIEMONTE, DOVE E' POSSIBILE REGISTRARE FRA I TESTIMONI, LA PERSISTENZA DI UNA "MEMORIA DIVISA" RIGUARDO ALLE CAUSE DI QUELLE VIOLENZE.</p>	Breve ricostruzione, attraverso articoli di giornale, del "caso Priebke" ed analisi di alcuni eccidi nazifascisti in Piemonte.

			ILLUSTRATE UNO O PIU' CASI DEL GENERE, METTENDONE IN LUCE LE CARATTERISTICHE, E RIFLETTETE SULLA LEGGE NON SCRITTA DEL DIRITTO SUPREMO A LIBERARSI DA UN DOMINIO DI GUERRA INGIUNTO E SULLA TRADIZIONE RISORGIMENTALE – MA NON SOLO – DAL VOLONTARIATO DI GUERRA, LEGGE E TRADIZIONE SULLE QUALI GLI UOMINI DELLA RESISTENZA FONDARONO LA LEGITTIMITA' DELLE LORO AZIONI.	
Liceo Classico “V. Alfieri” Asti	2° A ins. R. Levati	1997/'98	Idem c.s.	La ricerca, attraverso fonti edite, ricostruisce alcune stragi nazifasciste avvenute in Toscana.
Liceo Classico “V. Alfieri” Asti	2° B	1997/'98	Idem c.s.	Dopo un breve confronto tra le cronologie della Resistenza italiana, piemontese ed astigiana, la ricerca ricostruisce i “fatti di Cisterna” (marzo 1945).
Liceo Scientifico “F. Vercelli” Asti	4° F ins. G. Marino	1997/'98	Idem c.s.	Il lavoro, in modo critico ed approfondito, ricostruisce i fatti di Via Rasella a Roma, esamina i concetti di “responsabilità individuale” e di memoria divisa, spesso utilizzata come strumento dal “revisionismo storico”. Molto interessante la rassegna stampa riportata alla fine del lavoro.
Liceo Classico “V. Alfieri” Asti	Ins. C. Cavallotto	1998/'99	NON E' SEMPRE FACILE RACCONTARE LA STORIA DEL PASSATO	Breve analisi dei film <i>Tutti e a casa</i> e <i>Le quattro</i>

			<p>ATTRAVERSO LE IMMAGINI CINEMATOGRAFICHE. RISPETTO AL TEMA DELLA RESISTENZA PROVATE AD ANALIZZARE UNO O PIU' FILM METTENDO A CONFRONTO DIVERSI PIANI DI LETTURA; LA CAPACITA' DA PARTE DI UN TESTO CINEMATOGRAFICO DI RICOSTRUIRE CON AUTENTICITA' UN CERTO PASSATO; LA RELAZIONE CON UN EVENTUALE TESTO LETTERARIO DI PARTENZA, INDIVIDUANDO LE SPECIFICITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLE VICENDE STORICHE DESCRITTE E I RISULTATI ESPRESSIVI RAGGIUNTI NELLA DIVERSITA' DEL MEZZO UTILIZZATO; LA RELAZIONE, INFINE, CON IL LAVORO DEGLI STORICI, I TRADIZIONALI LIBRI DI STORIA, I RACCONTI DEI TESTIMONI.</p>	<p><i>giornate di Napoli.</i> Viene riportata una breve intervista inedita a N.F. Cavallotto, partigiano in Val Sangone (Cn).</p>
<p>Liceo Scientifico "G. Galilei" Nizza M.to (At)</p>	<p>4° C ins. P. Bianco</p>	<p>2001/'02</p>	<p>LA RESISTENZA FU UN FENOMENO EUROPEO: MOVIMENTI DI LOTTA CONTRO L'OCCUPANTE TEDESCO E I REGIMI COLLABORAZIONISTI SI SVILUPPARONO IN TUTTI I PAESI INVASI DALLE TRUPPE HITLERIANE ED INTENSI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE SI INSTAURARONO FRA I POPOLI OPPRESSI. DOPO L'8 SETTEMBRE 1943 MIGLIAIA DI SOLDATI ITALIANI SI RIFIUTARONO DI CONSEGNARE LE ARMI AI TEDESCHI E DI ARRENDERSI PREFERENDO AFFRONTARE LA MORTE, COME A CEFALONIA, CORFU' E LERO OPPURE SI</p>	<p>Analisi delle varie resistenze europee.</p>

			<p> UNIRONO AI  PARTIGIANI GRECI E  JUGOSLAVI. FRA LE  FORMAZIONI  PARTIGIANE ATTIVE IN  ITALIA NON  MANCARONO  CENTINAIA DI  MAQUISARDS  FRANCESI E DI EX  PARTIGIANI SLAVI,  PERSINO DEI  DISERTORI TEDESCHI.  RICOSTRUITE  QUALCUNA DI TALI  VICENDE CON  RIFERIMENTO ALLA  COMPOSIZIONE  INTERNAZIONALE DI  MOLTE BANDE DEL  PIEMONTE E RIFLETTI  SU QUESTO  PARTICOLARE  ASPETTO. I  MAQUISARDS O I  PARTIGIANI  JUGOSLAVI ERANO  STATI CATTURATI DAI  SOLDATI ITALIANI  DELLA SECONDA E  QUARTA ARMATA AL  TEMPO IN CUI L'ITALIA  ERA ALLEATA ALLA  GERMANIA O  ADDIRITTURA NEL  PERIODO 29 LUGLIO-8  SETTEMBRE '43  QUANDO IL FASCISMO  ERA STATO  ABBATTUTO. QUESTI  UOMINI SPERO  DISTINGUERE TRA  DITTATURA FASCISTA  E POPOLO ITALIANO E  PREFERIRONO, UNA  VOLTA SCARCERATI,  RESTARE IN ITALIA A  COMBATTERE PER LA  SUA LIBERTA'. NEL  MOMENTO IN CUI I  NAZIONALISMI E  L'ODIO FRA I POPOLI  TOCCAVANO IL LORO  APICE, SORGEVA DAL  BASSO UNA TENDENZA  DIAMETRALMENTE  OPPOSTA, UN CLIMA DI  SOLIDARIETA' E DI  INTERNAZIONALISMO.  QUESTA TENSIONE  MORALE NONOSTANTE  TUTTE LE </p>
--	--	--	---

			LACERAZIONI DEL DOPOGUERRA NON E' MAI VENUTA MENO E CONSENTE DI POTER RINTRACCIARE NELLA RESISTENZA UNA DELLE RADICI CHE HANNO CONSENTITO ALL'EUROPA DI TROVARE FINALMENTE LA VIA DELLA PACE E DELL'UNIONE.	
Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" – Nizza M.to (At)	4° C ins. P. Bianco	2001/'02	Idem c.s	Breve analisi delle resistenze europee e di quella italiana.
Istituto "A. Monti" - Asti	S. Bologna 5° B ins. M. Faraone	2001/'02	Idem c.s.	La ricerca esamina, in particolare, la resistenza jugoslava e la presenza di partigiani stranieri nelle formazioni piemontesi.
I.T.C.S. "N. Pellati"	4° C	2001/'02	Idem c.s.	Dopo aver analizzato gli eccidi di Cefalonia e Corfù, la ricerca esamina la presenza di stranieri nelle varie formazioni partigiane piemontesi.